



Politica - Calenda: "Bonino e Cottarelli? Sono gli 'indipendenti di sinistra', che alla fine non contavano niente"

Roma - 11 ago 2022 (Prima Pagina News) "Cottarelli sbaglia a candidarsi, va in una coalizione in cui metà del Pd, tutto ciò che sta a sinistra e i Cinquestelle, non condividono nulla di quello che lui ha raccontato negli ultimi cinque anni".

"La Bonino una volta mi disse una cosa che mi colpì molto: noi Radicali odiavamo quelli che venivano chiamati gli indipendenti di sinistra e li chiamavano i dipendenti di sinistra. Gli indipendenti di sinistra erano quelli che una volta il Partito comunista metteva nelle sue liste per far vedere che in fondo era aperto e democratico anche alle persone che non provenivano dal Partito comunista, ma che alla fine non contavano niente. Ecco, questo credo è il rischio che stiano correndo sia la Bonino che Cottarelli. Però è una scelta loro, sono persone di qualità, va bene così". A dirlo, ai microfoni del programma di Rtl 102.5 "Non Stop News", è il leader di Azione, Carlo Calenda. Secondo Calenda, il Pd ha deciso di candidare Cottarelli "per poter dire agli elettori guardate non c'è Calenda, ma c'è Cottarelli. Ma al di là di questo l'ho commentata con un certo fair play. Penso che Cottarelli commetta un grave errore, perché va in una coalizione in cui metà del Pd e tutto ciò che sta a sinistra del Pd e i Cinquestelle, che torneranno con il Pd due minuti dopo le elezioni, non condividano nulla di quello che lui abbia raccontato agli italiani negli ultimi cinque anni. Io sono contento di avere Cottarelli in Parlamento, dopo di che sta facendo un errore".

(Prima Pagina News) Giovedì 11 Agosto 2022